

Bergamo, 23 marzo 07

## **Quanti sprechi a PalaFrizzoni**

*Ecco i buchi neri del bilancio 2007 di Bruni e compagni*

Al momento di andare in stampa non sappiamo ancora se la discussione sul bilancio di previsione 2007 di Palazzo Frizzoni si è conclusa o meno. Al di là di questo particolare, la manovra finanziaria elaborata dalla giunta Bruni è semplicemente inaccettabile. Da dieci anni a questa parte, è il bilancio più pesante, in termini di nuove tasse, che sia mai stato fatto gravare ai cittadini bergamaschi. Addizionale Irpef, tassa rifiuti, tariffe parcheggi, ingressi ai musei, tutto aumenta. A fronte di opere e servizi importanti che vengono ridimensionati (vedi turismo), non incrementati (vedi sicurezza e polizia locale), se non addirittura tagliati (vedi tangenziale est, asilo nell'ex area Magrini e altre ancora), restano, invece, tutta una serie di sprechi di pura matrice ideologica, che Bruni e compagni perseverano nel portare avanti. E allora vediamoli, alcuni di questi punti neri del bilancio della giunta di centrosinistra.

**Cooperazione internazionale** – Alzi la mano chi sa quanto spende il Comune di Bergamo in progetti di cooperazione internazionale. I più penseranno ad una cifra simbolica, visto che, tra gli altri, non abbiamo i soldi nemmeno per mettere a norma le nostre scuole e visto che il sindaco continua a chiedere sacrifici ai contribuenti. E invece, a bilancio sono previsti ben 707 mila euro! Ma come si spendono, dove, perché, tutti questi soldi è un mistero. Per far capire quanto siano interessati i sinistri a questo capitolo di spesa, è bene far notare che la relazione programmatica del capitolo sulla cooperazione internazionale è perfino più lunga di quella sulla sicurezza e sulla polizia locale. Tra le “perle” che si possono leggere, vi è ad esempio l'intenzione di “*attivare tre nuovi gemellaggi, a Pec in Kosovo, con una città senegalese e con l'Havana a Cuba*”. In pratica, i compagni vogliono imporre a Bergamo, città dalle forti radici democratiche e cattoliche, un gemellaggio con la capitale di un regime dittatoriale e comunista come è quello di Fidel Castro! Ma sono proprio impazziti? Forse non ricordano che la nostra città negli anni 80 era gemellata con la cinese Beng Bu, ma dopo la strage di piazza Tienanmen da parte del regime comunista quel gemellaggio è stato volutamente abbandonato. E ora, con il ritorno dei talebani rossi a PalaFrizzoni si passa dai comunisti cinesi a quelli cubani? E dopo, magari ci dovremo aspettare un fraterno legame anche con una città della Corea del Nord?

**Comunicazione** – E' uno dei punti di forza dell'amministrazione comunista di PalaFrizzoni. Peccato, però, che a fronte di centinaia di migliaia di euro di spesa (tra dotazioni e personale oltre 500 mila euro) i risultati, come evidenziato anche dal recente sondaggio sull'operato della giunta Bruni, siano molto carenti. In più, si aggiunga che l'Urp (Ufficio di Relazione al Pubblico) con il centrosinistra ha visto ridotta l'apertura degli sportelli alla sola mattina. Complimenti.

**Turismo** – Settore sempre più importante nell'economia bergamasca, che però è sempre più snobbato dalla giunta Bruni, in particolare dall'assessore Fusi. Ne abbiamo già parlato in questa rubrica nelle scorse settimane, ma alla luce di quanto si legge nella relazione del bilancio non si può non sentirsi presi in giro. Fusi, infatti, scrive: “*La realizzazione del Sistema turistico bergamasca di cui faranno parte anche quasi tutti i comuni della bassa bergamasca, consentirà di elevare il livello qualitativo della proposta turistica, di consentire la promozione integrata del nostro territorio, di rafforzare il turismo come fattore chiave dell'economia territoriale e di poter accedere a finanziamenti pubblici previsti dalle vigenti leggi in materia*”. Belle parole, peccato che Fusi, che in questo sistema turistico dovrebbe avere il ruolo di capofila, in due anni non abbia mai riunito, nonostante le mille sollecitazioni, i vari responsabili degli enti turistici. Così l'inefficienza di Palazzo Frizzoni ricade su tutti quei volenterosi operatori della Bassa e dell'Isola che ormai sono disperati di fronte all'assoluto immobilismo di chi (Fusi!) dovrebbe invece coordinarli.

Se, invece, c'è da andare a recuperare 100 mila euro da destinare all'aumento delle indennità dei consiglieri, tra i sinistri si corre e alla grande!

**www.danielebelotti.net**